



OSSERVATORIO ECONOMICO 21/2016

1 luglio

Redazione: Patrizia Ruggiero

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **Deficit e debito pubblico**

Dai dati diffusi dall'Ufficio nazionale di statistica sloveno risulta che nel primo trimestre di quest'anno il deficit pubblico ha raggiunto il 3,4% del PIL, -0,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Fra le uscite sono stati ridotti gli investimenti e gli interessi passivi. Il debito pubblico al termine del primo trimestre 2016 è l'83,8% del PIL; rispetto a sei mesi fa è aumentato dello 0,6%. L'obiettivo del governo è di ridurlo quest'anno all'80,2%.

- **Bilancio**

A maggio le entrate nel bilancio sloveno hanno superato di 85,2 milioni di euro le uscite, proseguendo il trend positivo di aprile, che ha registrato un' eccedenza di 61,4 milioni. Il disavanzo registrato nei primi tre mesi dell'anno è sceso a 425,1 milioni. Il bilancio di quest'anno prevede un deficit pari a 839,3 milioni (2,1% del PIL).

- **Bilancio di stato 2017-2018**

Il Governo ha approvato le direttrici principali delle uscite di bilancio per il biennio 2017-2018. Il tetto di 9,423 miliardi di euro per il 2017, stabilito all'approvazione dell'ultimo bilancio (novembre 2015), è stato elevato a 9,527 miliardi, grazie al relativo decreto approvato dall'Assemblea nazionale in conformità alla cd. regola d'oro fiscale. Per il 2018 è stato invece definito il tetto di 9,573 miliardi.

- **Inflazione**

L'Ufficio nazionale di statistica ha comunicato che, dopo un anno e mezzo, a giugno è ritornata nuovamente l'inflazione, che, su base annuale, ha raggiunto lo 0,3%: mentre i prezzi delle merci in un anno sono diminuiti dello 0,8%, quelli dei servizi sono aumentati dello 2,5%. Su base mensile sono aumentati soprattutto i prezzi nei settori ricreazione e cultura, lieve l'aumento nei derivati petroliferi.

- **Prezzi produzione industriale**

I prezzi della produzione industriale in Slovenia a maggio 2016 hanno registrato un aumento dello 0,1 per cento, dopo 6 mesi consecutivi di diminuzione: lo riferisce l'istituto di statistica sloveno, secondo cui i prezzi dei prodotti industriali venduti nel mercato interno sono cresciuti dello 0,2 per cento, mentre i prezzi dei prodotti esportati sono rimasti in media rispetto ad aprile. Sempre secondo i dati dell'istituto, a livello mensile, i prezzi dei prodotti industriali venduti sui mercati dei paesi della zona euro sono aumentati dello 0,1 per cento, mentre i prezzi dei prodotti industriali venduti sui mercati dei paesi non appartenenti all'area dell'euro è sceso dello 0,1 per cento.

- **Esportazioni**

Da uno studio effettuato da Bisnode Slovenia, risulta che nel 2015 quasi il 30% delle imprese slovene è export-oriented, soprattutto verso gli Stati UE. I ricavi prodotti all'estero hanno raggiunto complessivamente 30 miliardi di euro, che corrisponde ad oltre la metà di tutte le entrate. Rispetto all'anno precedente il valore delle esportazioni è cresciuto del 9%, mentre le entrate sono diminuite del 12%. I migliori risultati sono stati conseguiti nel settore farmaceutico, i peggiori invece in quello dell'energia. L'anno scorso queste imprese hanno ridotto i debiti, diminuito l'organico e aumentato la produttività, raggiungendo maggiore stabilità nell'attività d'affari. Nelle imprese esportatrici lavoravano 285.000 persone nel 2015, riporta la STA.

- **Indice clima di fiducia dei consumatori**

L'Ufficio nazionale di statistica ha comunicato che a giugno l'indice del clima di fiducia dei consumatori è aumentato del 2% su base mensile, mentre su scala annuale è stato inferiore del 9%. La diminuzione va attribuita soprattutto alle previsioni economiche negative in ambito nazionale.

POLITICA ECONOMICA

- **Procedimento di deficit eccessivo**

A margine della riunione Ecofin, in Lussemburgo, il Ministro sloveno delle Finanze, Dušan Mramor, ha espresso soddisfazione per la conferma, da parte dei Ministri delle Finanze UE, di interrompere il procedimento di deficit eccessivo nei confronti della Slovenia, proposto il mese scorso dalla Commissione Europea. In tal modo, ha detto il Ministro, la Slovenia ha acquisito nuovamente la sovranità economica. La decisione è stata resa possibile grazie al fatto che nel 2015 il disavanzo sul PIL era pari a 2,9%, cioè al di sotto del tetto di Maastricht; con ciò Lubiana ha adempiuto, assieme alla Spagna ed a Cipro, alle condizioni nell'ambito del Patto di stabilità e di crescita.

- **Rating della Slovenia**

L'agenzia di rating Standard & Poor's (S&P) ha migliorato il rating della Slovenia, elevandolo da A- ad A, con outlook stabile; contestualmente ha migliorato il rating per i debiti a breve termini, che da A-2 è passato ad A-1. In virtù del fatto che lo Stato dispone di riserve liquide pari al 18% del PIL, l'agenzia rating – come riportano i mezzi di informazione – si attende una diminuzione del debito pubblico dall'attuale l'83,2% al 74% del PIL nel 2019. S&P ritiene che la situazione nel sistema bancario stia migliorando, che sia diminuito l'indebitamento delle imprese (al di sotto della media UE) e che il consumo interno possa aumentare. Fra i fenomeni negativi ha segnalato il

pericolo di disaccordi all'interno della maggioranza, con possibili ripercussioni sulla stabilità politica, e il ruolo, ancora forte, dello Stato nell'economia. Dopo Moody's, S&P è la seconda delle grandi agenzie rating che hanno migliorato il rating della Slovenia.

SETTORE BANCARIO

- **Crescita degli utili al lordo delle imposte**

Nei primi quattro mesi di quest'anno le banche slovene hanno prodotto 192,3 milioni di utili al lordo delle imposte, +56% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La Banca centrale slovena evidenzia che il risultato va attribuito soprattutto alla diminuzione dei costi per le svalutazioni degli asset e per gli accantonamenti.

FLUSSI TURISTICI

- L'Ufficio nazionale di statistica ha comunicato che nei primi quattro mesi di quest'anno è stato registrato un aumento del 9% degli arrivi di turisti e del 7% dei pernottamenti rispetto allo stesso periodo del 2015. Fra i turisti stranieri figurano al primo posto, ad aprile, gli italiani con il 20% dei pernottamenti, davanti agli austriaci (16%), ai tedeschi (10%), ai serbi (5%) ed ai croati (4%).

INFRASTRUTTURE

- **Porto di Capodistria e secondo binario per Divaccia**

Il 30 giugno la Direzione per le infrastrutture ha firmato il contratto con la Geodata Engineering SpA, consulente selezionato per la razionalizzazione e ottimizzazione del progetto del secondo binario Capodistria-Divaccia, con l'obiettivo di ridurre i costi, attualmente stimati a 1,4 miliardi di euro. Circa 3.000-4.000 persone, secondo le fonti stampa, hanno protestato lunedì nel centro di Capodistria contro la politica del Governo nei confronti dello scalo capodistriano (rif. la proposta della Superholding di Stato/SSH di sostituire parte dei membri del consiglio di controllo dell'azienda Luka Koper, ritardi nella realizzazione del secondo binario e per la concessione di permessi per l'utilizzo di nuovi ingressi e terreni). Alla manifestazione, alla quale erano presenti diversi deputati di Sinistra unita/ZL, hanno aderito i sindacati locali, ma non quelli delle ferrovie slovene. I mezzi di comunicazione rilevano posizioni affini fra l'attuale direzione dell'ente portuale e le organizzazioni sindacali, contrarie ad ogni tentativo di privatizzazione del porto e favorevoli all'autonomia dell'azienda Luka Koper.

IMPRESE

- **Produzione Tori, motorino ex-Jugoslavia**

E' ripartita la produzione del Tori, motorino icona dell'era iugoslava. Lo riportano i media sloveni, precisando che la produzione sarà avviata dopo una pausa di undici anni. A occuparsi dell'impresa sarà Cresnik, un'azienda slovena con base a Medvode. E' prevista la produzione di tre modelli, di cui due destinati per il mercato locale (Master X e Master P) e uno, Tori Amper, per l'estero. Secondo quanto annunciato dall'azienda, la risposta del mercato è stata buona, con il servizio postale della Macedonia tra i primi acquirenti, con un ordine di 120 esemplari. L'inizio della vendita al dettaglio è previsto dalla seconda metà di agosto. L'azienda mira a produrre 2.000 vetture il prossimo anno,

per passare a 5.000 nel 2018. E' in fase di progettazione un modello più piccolo per guidatori giovani, oltre ai modelli elettrici. Tori era stato lanciato nel 1984.

BANDI

• **Ministero dell'Agricoltura**

Il 17 giugno il Ministero dell'Agricoltura ha pubblicato il secondo bando pubblico per l'avvio delle attività dei giovani agricoltori, con uno stanziamento di 12 milioni di euro. Dall'**11 luglio** al **17 agosto 2016**, i candidati possono presentare le proprie domande online all'Agenzia per i mercati agricoli e lo sviluppo rurale. Potranno usufruire dei finanziamenti a fondo perduto, giovani agricoltori tra i 18 e i 40 anni d'età con una formazione adeguata. Tra i requisiti d'accesso è previsto che i candidati siano proprietari di un'azienda agricola da oltre 24 mesi, che abbiano costituito o acquisito un'azienda agricola delle dimensioni minime di sei ettari di terreno agricolo o siano in possesso di almeno 15 unità di bestiame o di 60 famiglie di api. I fondi sono suddivisi in due lotti; il primo del valore di 10 milioni di euro è riservato a giovani agricoltori che si auto-impieghino a tempo pieno nella gestione di un'azienda agricola e il secondo lotto, del valore di 2 milioni di euro, è aperto a ulteriori beneficiari, occupati in attività agricole a tempo parziale. Ai primi sono destinati contributi tantum a fondo perduto del valore di 45.000 euro, i secondi potranno beneficiare di contributi fino a 18.600 euro. (il bando in lingua slovena è disponibile online: http://www.mkgp.gov.si/si/javne_objave/javni_razpisi/?tx_t3javnirazpis_pi1%5Bshow_single%5D=127)

• **Investimenti nelle aziende agricole**

Venerdì 24 giugno il Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste e dell'Alimentazione ha pubblicato nella Gazzetta ufficiale il 4. bando riferito alla sottomisura 4.1 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per il 2016 - Adattamento delle aziende agricole ai cambiamenti climatici. Stanziati 6 milioni di euro di sovvenzioni. I costi ammissibili sono: l'acquisto di terreni agricoli, il costo di costruzione o il ripristino di frutteti, di campi di luppolo, nuovi vigneti, acquisto e l'installazione di reti antigrandine, di serre e attrezzature connesse, costi di piantagioni di colture perenni, sistemi di irrigazione, investimenti volti all'efficienza energetica e il costo di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili nelle aziende agricole. L'importo del cofinanziamento è pari al 30% dei costi ammissibili, ma può essere aumentato di:

- 5 punti percentuali per gli investimenti in zone soggette a vincoli naturali specifici;
- 5 punti percentuali per investimenti riferiti alla misura pagamenti agro-climatico-ambientali e a quella dell'agricoltura biologica;
- 10 punti percentuali per gli investimenti delle imprese sociali;
- 15 punti percentuali per gli investimenti collettivi;
- 20 punti percentuali per gli investimenti realizzati da giovani agricoltori.

Le percentuali sopra citate si possono sommare, ma non devono superare il 50% dei costi ammissibili. L'importo minimo è pari a € 2.000. I potenziali beneficiari possono inserire le richieste attraverso apposito sistema elettronico, dal **18/07/2016** al **07/09/2016** a mezzanotte. Maggiori dettagli disponibili sul sito del Ministero dell'Agricoltura, Foreste e Alimentazione

http://www.mkgp.gov.si/si/javne_objave/javni_razpisi/?tx_t3javnirazpis_pi1%5Bshow_single%5D=1271 e presso l'Agenzia slovena per i mercati agricoli e lo sviluppo

rurale Tel.: 00386.1.5807792, Fax.: 00386.1.4789206, E-mail: aktrp@gov.si.

- **CO-FINANZIAMENTI PER LE INFRASTRUTTURE ECONOMICO-AZIENDALI**

Nell'ambito del Programma operativo 2014-2020, il Ministero dello Sviluppo Economico e della Tecnologia ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale slovena il bando per il cofinanziamento delle infrastrutture economico-aziendali per il periodo 2016-2017. I beneficiari sono i comuni. Stanziati circa 11,5 milioni di euro. Il termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento è il 25 luglio 2016. Lo scopo è quello di creare migliori condizioni per lo sviluppo delle imprese in aree ad alto potenziale, le catene di valore e l'occupazione. I contributi saranno assegnati a progetti di investimento per l'estensione dell'infrastruttura economico-aziendale nelle business zone.

(Maggiori dettagli:

http://www.mgrt.gov.si/si/kako_do_sredstev/objavljeni_razpisi/?tx_t3javnirazpisi_pi1%5Bshow_single%5D=1078)

- **PROGRAMMA INTERREG V-A SLOVENIA-ITALIA**

Il 15 giugno sono stati pubblicati sulla pagina web del programma Interreg Slovenia-Italia (www.ita-slo.eu) i quattro bandi n. 1/2016 1b (Asse prioritario 1: Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva), 2/2016 4e (Asse prioritario 2: Cooperazione per la realizzazione di strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio), 3/2016 6c, 6d, 6f (Asse prioritario 3: Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali) e 4/2016 11 CTE (Asse prioritario 4: Rafforzare la capacità istituzionale e la governance transfrontaliera) per la presentazione di progetti standard. La procedura di presentazione delle domande è esclusivamente in formato elettronico sulla base del sistema Front End Generalizzato - FEG predisposto dalla Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia, previo ottenimento di login e password per il tramite del sistema Login FVG. A conclusione dell'inserimento dei dati nel sistema FEG i Lead partner (LP) ed i Project partner (PP) dovranno obbligatoriamente sottoscrivere la domanda di finanziamento e la documentazione richiesta a mezzo firma digitale. I fornitori autorizzati per la firma digitale: in Italia presso le Camere di Commercio, Poste italiane nonché presso gli altri fornitori autorizzati. Il costo per l'acquisizione della firma digitale rappresenta una spesa ammissibile ai fini del finanziamento. Tutti i dettagli sono disponibili sul sito <http://www.ita-slo.eu/>

- **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELLA SCIENZA E DELLO SPORT**

Nell'ambito del programma operativo 2014-2020 il Ministero dell'Istruzione, della Scienza e dello Sport ha lanciato quattro bandi: Finanziamento di attività di valutazione delle conoscenze non formali 2016-2022, Competenze professionali di base 2016-2020, Co-finanziamento di attività di upgrade dei centri di carriera per il periodo 2015-2020, Programma per la formazione dei mentor per le istituzioni scolastiche per i titoli di studio 2016-2021. Tutti i dettagli sui bandi sono disponibili sul sito <http://www.eu-skladi.si/sl/razpisi/aktualni>.

EARLY WARNING

- **CEF**

La Commissione europea ha pubblicato i risultati riferiti ai progetti che intende co-finanziare nell'ambito dello Strumento CEF (Connecting Europe Facility) - sono 195 per un valore totale di 6,7 miliardi di euro. Confermati anche due progetti ferroviari sloveni: l'upgrade della linea ferroviaria Zidani Most - Celje (contributo UE 117,3 milioni di euro) e lo sviluppo del sistema ERTMS/ETCS sulle tratte Pragersko - Šentilj e Zidani Most – Dobova (contributo UE 6,4 milioni di euro).

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana

www.amblubiana.esteri.it; commerciale.lubiana@esteri.it

tel. (00386) 1 426 2194

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Ufficio di Lubiana, Cankarjeva 10, 1000 Ljubljana

www.ice.gov.it/paesi/europa/slovenia/ ; lubiana@ice.it;

Tel: (00386) 1 4224370